



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE  
SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 20

**P.U.:** 17 luglio 2014  
**Presidente:** SANTACROCE  
**Relatore:** VECCHIO  
**Estensore:** VECCHIO  
**Ricorrente:** P.G. c/PREVETE GERARDO + 1  
**N.R.G.:** 29817/13

**P.M.: DESTRO (Conf.)**

**Questione controversa:** Se la condotta di sottrazione di merce dai banchi vendita di un supermercato, avvenuta sotto il costante controllo del personale di vigilanza, sia qualificabile come furto consumato o tentato, allorché l'autore sia fermato dopo il superamento delle casse senza aver pagato la merce prelevata.

**Soluzione adottata:** E' qualificabile come furto tentato-

**Riferimenti normativi:** Cod. pen., artt. 56, 624, 625.

Il Presidente



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE  
SEZIONI UNITE PENALI

---

**INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 21**

**C.C.:** 17 luglio 2014  
**Presidente:** SANTACROCE  
**Relatore:** VESSICHELLI  
**Estensore:** VESSICHELLI  
**Ricorrenti:** P.M. c/GIULIANO MASSIMO + 3  
**N.R.G.:** 46591/2013

**P.M.: DESTRO (Conf.)**

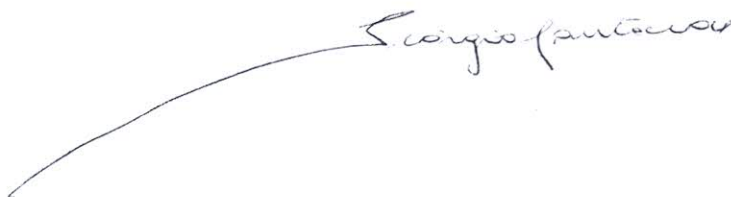
**Questione controversa:**

Se ai fini della configurabilità della connessione teleologica, prevista dall'art. 12, lett. c), cod. proc. pen., sia o meno richiesta l'identità fra gli autori del reato fine e quelli del reato mezzo.

**Soluzione adottata:** Non esaminata perché il ricorso è stato dichiarato inammissibile.

**Riferimenti normativi:** Cod. proc. pen., artt. 11 e 12.

Il Presidente





CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE  
SEZIONI UNITE PENALI

---

**INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 22**

**C.C.:** 17 luglio 2014  
**Presidente:** SANTACROCE  
**Relatore:** DIOTALLEVI  
**Estensore:** DIOTALLEVI  
**Ricorrenti:** PINNA RAFFAELE  
**N.R.G.:** 15885/14

**P.M.: DESTRO (Diff.)**

**Questione controversa:**

Se la sentenza n. 32/2014 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 4-bis e 4-vicies della legge n. 49 del 2006, ripristinando il precedente trattamento sanzionatorio dell'art. 73 D.P.R. 309/1990, con conseguente riduzione dei termini di durata della custodia cautelare in carcere, produca i suoi effetti "ora per allora" incidendo retroattivamente sui termini di custodia cautelare delle fasi che si siano già esaurite prima della pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale.

**Soluzione adottata:** Negativa

**Riferimenti normativi:** Cod. proc. pen., art. 303; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73; D.L. 30 dicembre 2005, n. 272, artt. 4-bis e 4-vicies; Legge 21 febbraio 2006, n. 49.

Il Presidente

## INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 23

**C.C.:** 17 luglio 2014  
**Presidente:** SANTACROCE  
**Relatore:** CONTI  
**Estensore:** CONTI  
**Ricorrenti:** BURBA EMILJAN  
**N.R.G.:** 21684/14

**P.M.: DESTRO (Conf.)**

### Questione controversa:

Se l'istituto della "rescissione del giudicato", previsto dall'art. 625 ter cod. proc. pen. introdotto dall'art. 11 comma 5 della legge 28 aprile 2014, n. 67, sia applicabile ai soggetti condannati in processi definiti con sentenza irrevocabile prima dell'entrata in vigore della legge indicata.

**Soluzione adottata:** Negativa. La richiesta di cui all'art. 625-ter cod. proc. pen., che deve essere depositata nella cancelleria del giudice di merito la cui sentenza è stata posta in esecuzione con allegazione dei documenti a sostegno, e che è esaminata dalla Corte di cassazione secondo la procedura camerale di cui all'art. 611 cod. proc. pen., si applica solo ai procedimenti nei quali sia stata dichiarata l'assenza dell'imputato a norma dell'art. 420-bis cod. proc. pen. come modificato dalla legge 18 aprile 2014, n. 67.

**Riferimenti normativi:** Cod. proc. pen. art. 625 ter; Legge 18 aprile 2014, n. 67, art. 11, comma 5.

**Il Presidente**

